

finale di una serie di atti amministrativi e di governo quali si sono concretamente succeduti nel tempo. Ricordiamo, in questa serie di atti, i deliberati del nostro Consiglio di amministrazione i quali hanno, in un primo tempo, (2 ottobre 1952), riconosciuto addirittura strettamente e direttamente applicabile all'Istituto la legge n. 74; il parere dell'Avvocatura dello Stato, sostanzialmente favorevole a questa tesi, con la sola variante della preventiva modifica dell'art. 20 dello Statuto dell'I.I.A.; l'invito all'I.I.A. da parte dell'on. Ministro dell'industria e commercio (15 dicembre 1952) a procedere in tal senso; la deliberazione in data 15 gennaio 1953 del nostro Consiglio di amministrazione con la quale, in ossequio a tale invito, fu provveduto a far proposta di modifica dello stesso art. 20 dello Statuto; il confermato parere favorevole (16 febbraio 1953) alla rivalutazione da parte degli on. li Ministri del Tesoro e dell'industria e commercio; il parere del Consiglio di Stato (17 febbraio 1953) indirizzato a suggerire al Governo quasi una interpretazione autentica della legge n. 74 attraverso un provvedi-